

COMUNE DI ROCCA DI NETO

PROVINCIA DI CROTONE

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERA

N. 59 DEL 08/07/2019

OGGETTO: Comune di Rocca di Neto (KR) – dissesto finanziario – avvio procedura semplificata di estinzione dei debiti. Non accettazione proposta transattiva posizione n.78 dell'elenco.
Accantonamento

In data 08/07/2019, alle 17:20, presso la sede del Comune di Rocca di Neto (KR), si è riunita la Commissione Straordinaria di liquidazione nelle persone:

Nome e Cognome		Presente	Assente
D.ssa Stefania Tutino	Presidente	X	
Dott. Rocco Cataldi	Componente	X	
Dott. Antonio Calenda	Componente	X	

PREMESSO CHE

il Comune di Rocca di Neto (KR), con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 14/8/2015, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;

con D.P.R. del 29 ottobre 2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione (di seguito OSL) composta dal dott. Rocco Cataldi, dal dott. Antonio Calenda e dalla d.ssa Stefania Tutino;

l'OSL si è insediato presso il Comune in data 25/11/2015;

ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione della passività invitando i creditori a presentarsi entro il 30/07/2015.

VISTE le istanze di ammissione alla massa passiva, pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico ai creditori approvato con delibera OSL n. 02/2015;

PREMESSO CHE

L'Ufficio Affari Legali del comune di Rocca di Neto ha comunicato la posizione debitoria nei confronti dell'Avv. Lidonnici Antonio, giusta sentenza Giudice di Pace di Crotone n. 785-2016 per l'importo di € 300,02, omniacomprendivi;

con nota n. 5557 del 28 settembre 2016, l'OSL ha comunicato l'avvio del procedimento;

con successiva nota prot. n. 8381 del 06 dicembre 2017, l'OSL ha avanzato, una proposta transattiva che prevedeva il pagamento della complessiva somma di €. 120,00, pari al 40% del credito ammesso alla massa passiva di € 300,02, a tacitazione di ogni diritto e pretesa, per spese legali;

la formale accettazione della proposta di transazione doveva essere trasmessa all'OSL, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;

la mancata accettazione, nei termini indicati della proposta transattiva, comportava l'inserimento del credito deliberato, previa ammissione, al piano di estinzione da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Interno, senza la possibilità di corrispondere alcun acconto;

l'Avv. Lidonnici Antonio pur comunicando l'accettazione della proposta di transazione in data 12.12.2017, non ha successivamente inteso sottoscrivere la proposta transattiva nei termini proposti dall'OSL a seguito delle verifiche effettuate presso l'Ufficio Finanziario;

RICHIAMATO l'art. 258, commi 3 e 4, del Decr. Lgs. n.267/2000 che, rispettivamente, così dispone: "*L'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommatoria deliberata sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori [. . .] A tal fine, [. . .] propone individualmente ai creditori, [. . .] la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. [. . .] L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. [. . .]*";

RITENUTO di dover prendere atto della mancata accettazione della suddetta proposta transattiva del citato creditore e di dover provvedere al conseguente accantonamento del 50% della somma ammessa alla massa passiva di euro €300,02, e così per complessivi €. 150,01 (pari al 50% di 300,02), assicurando sulla liquidità allo stato disponibile l'accantonamento della somma prevista dalla citata normativa;

CONSIDERATO, pertanto, che è obbligatorio accantonare il 50% dell'importo ammesso ai sensi dell'art.258, comma 4 del TUEL.

2. di prendere atto della non formalizzazione della proposta transattiva avanzata, pari al 40% del credito ammesso, e così per €. 120,00;
3. di accantonare la somma di euro € 150,01, in favore dell' Avv. Lidonnici Antonio, pari al 50% del credito ammesso alla massa passiva;
4. di comunicare l'adozione della presente delibera dell' Avv. Lidonnici Antonio;
5. di trasmettere la presente delibera al Tesoriere dell'O.S.L. – Banca di Credito Cooperativo il quale si farà carico di effettuare l'accantonamento delle suddette somme mediante l'apposizione del vincolo;
6. di includere il suddetto debito, ai sensi dell'art.258 del T.U.E.L., nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.4, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24/08/1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione e comunicata all' Avv. Lidonnici Antonio, posizione n.78, ed al Sindaco del Comune di Rocca di Neto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso alle autorità giudiziaria competente.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Dr. Stefania Tutino _____

Dr. Antonio Calenda _____

Dr. Rocco Cataldi _____



Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DELL' OSL

Dr. Stefania Tutino

I COMPONENTI DELL' O.S.L.

Dr. Antonio Calenda

Dr. Rocco Cataldi

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il _____ e sarà affissa fino al _____ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – T.U.E.L.

Rocca di Neto, li _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

E' copia conforme all' originale.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio del Comune di Rocca di Neto per 15 giorni consecutivi, a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. - N. _____ registro Pubblicazioni.

- è divenuta esecutiva il _____: